

# Policy sulla tutela e protezione dei minori

Approvato dal CDA il 12 settembre 2025

**LINEE GUIDA, PRINCIPI E PROCEDURE PER LA TUTELA E LA PROTEZIONE  
DEI MINORI ADOTTATE DA FONDAZIONE LIBRA ETS**

**in linea con il Keeping Children Safe Child Safeguarding Standards**

## Sommario

Scopo e applicazione	3
Il nostro impegno nei confronti dei minori	5
La nostra Mission	6
Riferimenti normativi e principi generali	7
Protezione e tutela dei minori	9
Dove si applica la policy	11
Selezione e/o assunzione del personale	13
Formazione	14
Relazioni con partner o altre organizzazioni	15
Volontari e Ambassador	16
Azioni di risposta e tutela dei bambini, bambine e adolescenti. Ruolo e responsabilità dei responsabili dei poli operativi (Regionali e Provinciali)	17
Monitoraggio e revisione della policy	22
Raccolta e trattamento dati personali	23

## SCOPO E APPLICAZIONE

L'obiettivo della policy è promuovere il benessere dei bambini, delle bambine e degli/delle adolescenti garantendo il rispetto dei loro diritti e la protezione da ogni forma di abuso con uno specifico focus sulla prevenzione di tutte le forme di violenza contro i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze e le persone fragili attraverso la definizione di procedure per gestire e ridurre al minimo il rischio di violenza e abuso durante la realizzazione degli interventi della Fondazione. In ogni attività svolta dalla Fondazione, ci impegniamo a proteggere i minori da qualsiasi violenza, atto o comportamento che possa arrecare loro pregiudizio, danno reale o potenziale, indipendentemente dalla persona che li commette, attuando azioni di protezione dei minori di anni 18 con cui veniamo in contatto nell'ambito di progettualità che possono riguardare le istituzioni scolastiche, l'ambito della ricerca, l'ambito della progettazione comunitaria o nazionale che riguardi azioni rivolte ai minorenni.

### **Noi crediamo che**

- bambine, bambini, ragazze e ragazzi non debbano mai subire nessuna forma di maltrattamento diretto o indiretto (agito cioè su figure di riferimento o affettivamente significative: madri, adulti, minori e animali domestici)
- abbiamo la responsabilità di promuovere e garantire il benessere di tutte le bambine ed i bambini, le ragazze e i ragazzi, di tenerli al sicuro e di fare in modo di proteggerli
- tutte le bambine ed i bambini, le ragazze e i ragazzi abbiano il diritto ad un'eguale protezione e che occorra porre in essere ogni azione di prevenzione da tutti i tipi di maltrattamento e/o abuso
- anche i bambini e le bambine e le ragazze e i ragazzi siano vittime di discriminazioni multiple
- per promuovere il benessere dei bambini e delle bambine e delle/degli adolescenti sia necessario lavorare in collaborazione con loro, ascoltandone il vissuto soggettivo riconoscendole/i come soggetti
- sia fondamentale dialogare con chi si prende cura di loro, ivi comprese le agenzie educative

- vada posta in essere ogni azione di prevenzione contro il bullismo e cyberbullismo, per permettere ai bambini e alle bambine, alle ragazze e ai ragazzi di non essere vittime di violenza (agita/subita/assistita)

## DEFINIZIONI

L'abuso sui minori è qualsiasi forma di abuso fisico, emotivo o sessuale o mancanza di cure che causi lesioni o danni. Spesso l'abuso si manifesta all'interno di un rapporto di fiducia o di responsabilità e si configura come un abuso di potere o una violazione della fiducia. Queste forme di abuso possono essere fraintese da bambini e adulti come consenzienti. Gli abusi possono verificarsi indipendentemente dall'età, dal sesso, dalla razza o dalla religione. Le definizioni utilizzate nella policy si basano sulle Convenzioni Internazionali a tutela dei diritti dei minori, sulla Convenzione di Istanbul e sulla Convenzione di Lanzarote:

- **Bambino/ Bambina – Adolescente:** la Policy riguarda le e i minori, fino al compimento dei 18 anni.
- **Maltrattamento e Abuso su minore:** qualunque atto, che nuocia fisicamente o psicologicamente a una o un minore nel contesto di un rapporto di responsabilità, fiducia o potere, che procuri direttamente o indirettamente un danno o determini le condizioni che precludano una crescita sana e serena e il benessere delle bambine e dei bambini.
- **Violenza Emotivo/psicologico:** Maltrattamenti psicologici, abusi mentali, abusi verbali e abusi o negligenze emotive, tra cui: (i) tutte le forme di persistenti interazioni dannose con un bambino; (ii) spaventare, terrorizzare e minacciare; sfruttamento e corruzione; disdegnare e respingere; isolare; (iii) negare la reattività emotiva; trascurare le esigenze di salute mentale, mediche ed educative; (iv) insulti, umiliazioni, sminuimenti, ridicolizzazioni e offese ai sentimenti del bambino; (v) esposizione alla violenza domestica; (vi) collocamento in confinamento, isolamento o condizioni di detenzione umilianti o degradanti; e (vii) bullismo psicologico e nonnismo da parte di adulti o altri bambini, anche attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) come telefoni cellulari e Internet (noto come "cyber-bullismo").
- **Violenza Fisica:** Violenza fisica dagli esiti fatali e non tra cui: (i) tutte le punizioni corporali (pestaggi, schiaffi, calci, pugni, ecc.) e tutte le altre forme di tortura, trattamenti o punizioni crudeli, disumani o degradanti; (ii) bullismo fisico e nonnismo

da parte di adulti o altri bambini; (iii) pratiche dannose come la mutilazione genitale femminile o tagli, amputazioni, legature, cicatrici, bruciature e marchiare a caldo; riti di iniziazione violenti e degradanti, esorcismo; selezione del sesso e crimini "d'onore"; e (iv) coinvolgere i bambini nel lavoro minorile fisico, compresa la schiavitù non sessuale, il traffico e l'uso di bambini soldato.

- **Violenza Sessuale:** Qualsiasi forma di abuso e sfruttamento sessuale compresi (i) l'incoraggiamento o la coercizione di un bambino, bambina, ragazza, ragazzo a impegnarsi ed assistere ad attività sessuale illegale o psicologicamente dannosa, compresi commenti e avance sessuali indesiderati; (ii) l'uso di minori a fini di sfruttamento sessuale commerciale; (iii) l'uso di minori in immagini audio o visive di abusi sessuali su minori; (iv) prostituzione minorile, schiavitù sessuale, sfruttamento sessuale nei viaggi e nel turismo, tratta a fini di sfruttamento sessuale (all'interno e tra paesi), vendita di minori a fini sessuali e matrimonio forzato; e (v) l'incentivo, la coercizione o l'induzione di un figlio a un matrimonio forzato o precoce.
- **Violenza Assistita:** L'esperienza, da parte della bambina e del bambino, delle ragazze e dei ragazzi di una qualunque forma di maltrattamento compiuta attraverso atti fisici, verbali, psicologici, sessuali, economici e persecutori sulle madri, su figure di riferimento o altre figure effettivamente significative per il bambino, siano esse adulti o minori. Di particolare gravità è la condizione degli orfani chiamati speciali, vittime di violenza assistita da omicidio, omicidi multipli, omicidio-suicidio. La violenza assistita, sia durante la convivenza con i genitori che in fase di separazione o ad avvenuta separazione, comprende essere testimoni di violenza contro altri minori e/o altri membri della famiglia e l'abbandono e il maltrattamento di animali domestici e da allevamento.
- **Negligenza/Trascuratezza materiale e/o affettiva:** l'incapacità deliberata di soddisfare i bisogni fisici e psicologici di bambine, bambini, ragazze e ragazzi, di proteggerli dal pericolo o di ottenere la registrazione medica, di nascita o altri servizi quando i responsabili della loro cura hanno i mezzi, le conoscenze e l'accesso ai servizi per poterlo fare. Ciò include (i) abbandono fisico intenzionale: incapacità di proteggere un bambino dai pericoli, anche per mancanza di supervisione, o di fornire a bambine, bambini, ragazze e ragazzi le necessità di base tra cui cibo, alloggio, vestiti e cure mediche di base adeguati; (ii) abbandono psicologico o emotivo, inclusa la mancanza

di supporto e amore emotivo, disattenzione cronica, l'essere "psicologicamente non disponibili" trascurando gli indizi e i segnali dei bambini e delle bambine piccoli e l'esposizione alla violenza intima del partner o all'abuso di droghe o alcol; (iii) abbandono della salute fisica o mentale di un/una minore di 18 anni: negazione delle cure mediche essenziali; (iv) dell'istruzione attraverso la frequenza scolastica o altro; e abbandono.

- **Sfruttamento (sessuale o commerciale):** Si riferisce a bambini impegnati in attività sessuali in cambio di denaro, regali, cibo, alloggio, affetto, status o qualsiasi altra cosa di cui loro o la loro famiglia hanno bisogno e bambini impegnati in lavoro o altre attività a beneficio di altri e a discapito della loro salute fisica o psichica, dell'educazione, dello sviluppo morale o socio-emotivo. Questo include – ma non è esclusivo – il lavoro minorile e la prostituzione minorile.

La policy è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione ed è vincolante per tutto il personale di Fondazione Libra ets, per i poli operativi regionali e provinciali, compresi i membri del Consiglio di Amministrazione, i membri del CTS, i tirocinanti, gli/le ambassador, i volontari, i partner, i collaboratori, le istituzioni scolastiche, le associazioni sportive e tutti/e coloro che a vario titolo collaborano con la fondazione. La policy è concepita in modo che i rappresentanti di Libra e ogni altro soggetto che agisce in nome e per suo conto, conosca i principi fondamentali in materia di tutela dei minori e si impegni a rispettare le proprie responsabilità legali ed etiche sia all'interno che all'esterno del proprio orario di lavoro.

## **IL NOSTRO IMPEGNO NEI CONFRONTI DEI MINORI**

Con l'adozione della seguente policy la Fondazione Libbra si impegna a:

- Promuovere comportamenti sensibili, rispettosi e attenti che aiutino a creare un ambiente sano e sicuro per bambini e adulti
- Prevenire e rispondere adeguatamente ai rischi di abbandono, abuso, sfruttamento sessuale, tratta di bambini e adolescenti, violenza sia verbale che psicologica (agita/subita/assistita) in particolare di tutte le persone di età inferiore ai 18 anni.
- Rendere il personale, i volontari e i membri del consiglio consapevoli dei comportamenti educativi da mantenere e dei fenomeni di violenza in tutte le loro forme e dei potenziali rischi e reati ad essi associati. Allo stesso tempo, sensibilizzare i bambini sui loro diritti.
- Prevenire ogni forma di violenza riducendo al minimo i rischi attraverso la formazione, la diffusione delle metodologie di lavoro adatte e delle buone pratiche.
- Segnalare ogni possibile abuso, consentendo agli operatori sul campo, che sono responsabili dell'avvio del processo di segnalazione, di disporre di strumenti chiari, semplici e familiari per adempiere a tale obbligo.
- Segnalare le accuse con credibilità, in modo che nessun livello gerarchico possa bloccare segnalazioni provenienti da livelli inferiori, anche attraverso il coinvolgimento di un numero adeguato di persone e la conduzione di audit interni indipendenti, in modo che sia impossibile per una sola persona orientarsi o decidere sull'esito della segnalazione ricevuta.

## LA NOSTRA MISSION

Il principio cardine della Fondazione Libra ets è quello di andare a scardinare un fenomeno quale quello del bullismo e della violenza di genere, in tutte le declinazioni e forme, anche cyber, avendo a disposizione un luogo in cui chiunque ne ravvisasse la necessità o ne sentisse il bisogno, possa trovare un gruppo di professionisti in grado di dare aiuto, supporto e risposte.

Con i nostri progetti formativi e il sostegno psicologico, legale, informatico, criminologico lavoriamo ogni giorno per ridurre le disparità, la violenza (fisica, verbale, relazionale), l'esclusione, l'isolamento e la ghettizzazione sociale legate al genere, al sesso., alla razza, all'orientamento sessuale, alla religione promuovendo l'inclusione, l'uguaglianza e i diritti dei bambini, delle bambine e degli/delle adolescenti che si rendono autori o sono vittime di qualsivoglia tipo di forma di violenza.

Siamo consapevoli che il rischio di abuso sui minori, in qualsivoglia forma, è presente in ogni contesto. Riteniamo essenziale fissare nella nostra policy principi comuni, regole e procedimenti che permettano ai bambini, alle bambine e agli adolescenti coinvolti nei nostri progetti di sentirsi sempre al sicuro e che consentano all'organizzazione di reagire in modo pronto ogni qualvolta si verifici una violenza nei confronti di un minore. L'obiettivo di questo documento è perciò quello di proteggere i bambini dai rischi o dai danni che potrebbero essere causati da comportamenti inadeguati di persone che agiscono in nome e per conto dell'organizzazione, come anche da scarsa professionalità o da attività operative mal progettate o mal realizzate. Prevenire ogni forma di rischio attraverso la definizione di standard minimi e procedure efficaci serve a garantire il benessere e la sicurezza dei bambini destinatari dei nostri progetti.

## **RIFERIMENTI NORMATIVI E PRINCIPI GENERALI**

Fondazione Libra ets vuole essere un'organizzazione sicura per tutti i/le minori e crede fermamente nell'importanza di tutelare, difendere e promuovere i loro diritti, ivi incluso quello di essere protetti da ogni forma di violenza, abuso o sfruttamento.

I principi contenuti nella Costituzione Italiana, nella Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Convention on the Rights of the Child – CRC) adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, nella Convenzione del Consiglio d'Europa sulla protezione dei minori contro lo sfruttamento e gli abusi sessuali (Convenzione di Lanzarote, 2007), nella Comunicazione della Commissione europea Europa 2020: “Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva” del 3 marzo 2010, nella Dichiarazione delle Nazioni Unite sull'educazione e la formazione ai diritti umani adottata il 23 marzo 2011, nella Dichiarazione sulla promozione della cittadinanza e dei valori comuni di libertà, tolleranza e non-discriminazione attraverso l'educazione, adottata dai Ministri dell'istruzione dell'Unione Europea (Parigi, 17 marzo 2015), nei documenti internazionali, nelle Raccomandazioni dell'UNESCO, la L. 6 febbraio 2006, n. 38 Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet, la L. 20 marzo 2003, n. 77 Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei fanciulli, fatta a Strasburgo il 25 gennaio 1996, la L. 71 /2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”, la L. 70/2024 introduce disposizioni per la prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo, estende le misure di tutela precedentemente focalizzate solo sul cyberbullismo anche al bullismo tradizionale, sono i principali documenti di riferimento, insieme al Codice Etico e di Condotta della Fondazione, alle principali convenzioni europee e leggi italiane sui diritti dei minori e sulla protezione dei bambini contro ogni forma di violenza. Valgono inoltre le disposizioni del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (UE) 2016/679 ("GDPR").

In particolare, l'art. 3 della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia, è il principio cardine cui si ispira la Policy sulla Tutela di Bambini, Bambine e Adolescenti di Fondazione Libra ets, in base al quale, il superiore interesse del minore deve sempre guidare le scelte e le azioni dell'organizzazione. La nostra policy è guidata dai principi ispirati agli standard internazionali di Keeping Children Safe:

- Tutti i bambini hanno uguale diritto alla protezione, al benessere e alla partecipazione, indipendentemente dal genere, dalla nazionalità, dall'età, dal credo religioso e politico, dalla situazione familiare, dallo status economico, legale, di salute fisica e mentale.
- Tutte le azioni a tutela dei bambini devono essere intraprese tenendo in considerazione il loro migliore interesse, che è preminente. Per tale ragione, i nostri programmi sono sviluppati in modo tale da garantire il pieno rispetto dei diritti dei bambini.
- Tutti hanno la responsabilità di salvaguardare i diritti dei bambini, bambine e adolescenti. La presente policy deve essere rispettata da tutti coloro che lavorano per o a nome di Fondazione Libra ets, incluso lo staff, i volontari e i partner.
- Lavoriamo in modo trasparente e aperto all'ascolto, consideriamo la protezione di bambini e ragazzi come una priorità e riconosciamo che situazioni di rischio e abuso si sviluppano più facilmente ove membri dello staff, volontari, partner, bambini e ragazzi, le famiglie e le comunità non si sentono liberi e in grado di esprimere le loro preoccupazioni o di denunciare eventuali fatti accaduti.
- Tutte le segnalazioni riguardanti la sicurezza e la protezione dei bambini verranno prese in seria considerazione. Se necessario, verranno adottate misure adeguate a tutelare il bambino e punire il presunto responsabile. Ciò può includere il coinvolgimento di forze di polizia e di enti impegnati nella tutela dei minori. In caso di accuse contro membri dello staff, volontari e partner, possono essere previste misure quali la sospensione o la cessazione di qualsiasi tipo di collaborazione.
- Nessuna organizzazione, lavorando da sola, può garantire un'adeguata rete di protezione ai bambini e ragazzi. Per questo motivo, collaboreremo su questa materia con le altre organizzazioni della società civile, le istituzioni pubbliche e gli altri enti sul territorio.
- Ci impegniamo affinché venga garantita la segretezza delle informazioni di tutte le persone coinvolte nelle segnalazioni, inclusi i nomi di coloro che hanno segnalato, a meno che non sia necessario comunicarle per assicurare la protezione di bambini e ragazzi (ad esempio, se il bambino necessita di assistenza speciale o se è stato commesso un reato).

- È nostra priorità sensibilizzare e stimolare tutti i nostri interlocutori sul tema della tutela di bambini, bambine e adolescenti. In tal senso, ci impegniamo a dare attuazione alla nostra policy e alle procedure da essa istituite per diffondere i nostri valori. Condivideremo i nostri documenti ufficiali con le altre istituzioni e siamo aperti a ricevere riscontri sulla loro corretta applicazione.
- Ci impegniamo a lavorare nel pieno rispetto del quadro normativo nazionale e internazionale in materia di tutela dei bambini, bambine e adolescenti.
- Non esiste un'unica modalità di tutela e promozione dei diritti dei bambini. Le soluzioni e gli strumenti elaborati devono rispettare la cultura e le tradizioni dei contesti all'interno dei quali vengono applicati. Tuttavia, il fattore culturale non può in nessun modo essere utilizzato come pretesto per il compimento di abusi.

## **PROTEZIONE E TUTELA DEI MINORI**

La Fondazione Libra, in attuazione dei principi di cui sopra, mira a migliorare il modo in cui il mondo si rivolge ai bambini e alle bambine, agli adolescenti e alle adolescenti ottenendo cambiamenti immediati e duraturi nelle loro vite affinché ad ogni bambino e bambina sia garantito il diritto alla buona vita, alla protezione, allo sviluppo, al gioco e alla partecipazione.

Libra, altresì, mira ad assicurare ogni condotta per la tutela e la protezione dei minori e delle minori, al fine di evitare azioni o comportamenti che possano essere inappropriati o potenzialmente abusivi nei riguardi dei minori e delle minori. La presente Policy delinea, pertanto, le politiche che regolano i comportamenti e gli approcci adottati dai membri del personale, dai tirocinanti, dai volontari e dai collaboratori di Libra nello svolgimento delle mansioni a loro assegnate. Vengono definiti e chiariti i principi cui deve ispirarsi la loro etica professionale all'interno e all'esterno delle sue sedi, i comportamenti da adottare nelle attività condotte insieme ai minori, i percorsi formativi e le modalità di coinvolgimento delle organizzazioni partner, in linea con i principi statutari e con quanto previsto dal Codice Etico.

## DOVE SI APPLICA LA POLICY

Fondazione Libra ets ha una politica di tolleranza zero nei confronti qualsiasi tipo di abuso, pertanto tutti/e coloro che collaborano a qualsiasi titolo con Libra devono essere resi pienamente consapevoli dell'esistenza di rischi di abuso e sfruttamento a danno dei minori e delle minori. Libra intende adottare tutte le azioni necessarie per prevenire, segnalare e rispondere a tali problemi. I più alti standard di comportamento nei confronti dei minori si applicano sia alla vita privata che a quella professionale del personale e di chiunque rappresenti La Fondazione. Libra si impegna, quindi, a prendere decisioni e ad intraprendere delle azioni volte a tutelare gli interessi dei minori, impegnandosi in particolare ad:

- Assicurare che il suo personale, i suoi rappresentanti e il personale di organizzazioni Partner siano consapevoli delle problematiche legate all'abuso e allo sfruttamento sessuale e dei rischi per i minori a queste connessi. I minori stessi e le loro famiglie verranno messi a conoscenza, nelle modalità più appropriate, delle regole di condotta che possono aspettarsi dal personale e dai rappresentanti e di come possono eventualmente fare una segnalazione di presunto abuso.
- Assicurare che il personale di Libra, i suoi rappresentanti e il personale di organizzazioni Partner adottino tutte le condotte finalizzate a prevenire eventuali danni su minori ed a creare un ambiente in cui i diritti dei minori siano sempre tutelati e i possibili abusi prevenuti.
- Assicurare che il personale di Libra, i suoi rappresentanti e il personale di organizzazioni Partner abbiano chiaro quando è necessario segnalare un sospetto di possibile abuso e quali azioni intraprendere.
- Assicurare interventi rapidi ed efficaci in risposta ad ogni segnalazione di abuso supportando, tutelando e proteggendo il minore coinvolto.

### **Principi e valori**

Ogni membro di Fondazione Libra, i suoi dipendenti, i suoi tirocinanti, i suoi volontari ed i suoi collaboratori devono rispettare i seguenti valori e principi, con il fine ultimo di tutelare ogni minore coinvolto nelle azioni della fondazione:

- In sintonia con quanto previsto dalla Costituzione Italiana, viene fortemente condannata qualunque forma di discriminazione fondata sull'età, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, il sesso, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza, l'identità di genere o l'orientamento sessuale, il patrimonio, la nascita o le disabilità.
- Tra gli scopi prioritari della Fondazione c'è l'interesse del benessere dei minori e il loro affrancamento da qualsivoglia forma di violenza agita e/o subita tra pari
- Verrà riconosciuto ad ogni minore il diritto alla protezione da ogni tipo di violenza o di abuso.
- Verranno intraprese tutte quelle azioni che permettano di prevenire il perpetrarsi di tali violenze a danno dei minori.
- Libra sostiene il diritto dei minori ad essere ascoltati ed a condividere il loro punto di vista. Questo approccio verrà promosso nelle sue attività.
- Verrà offerto tutto il supporto necessario a dipendenti, tirocinanti, volontari e collaboratori dell'associazione che lavorano a stretto contatto con i minori.

## SELEZIONE E/O ASSUNZIONE DEL PERSONALE

La nostra politica di assunzione e selezione del personale (dipendenti, collaboratori o volontari) deve riflettere l'impegno di Fondazione Libra per la tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, assicurando che siano adottati controlli e procedure che garantiscano l'idoneità a lavorare con minorenni. La selezione e/o l'assunzione di dipendenti, collaboratori o volontari deve prevedere l'adozione di misure e strumenti per le comunicazioni, controlli e procedure per l'esclusione di chiunque non sia idoneo a lavorare con i minori. I candidati verranno informati sulla natura vincolante di questa Policy e del Codice Etico e del fatto che questi vengano applicati sia alla vita professionale che a quella privata. Vengono stabilite procedure specifiche per la selezione e l'assunzione del personale suddetto, quali: la compilazione di domande di assunzione; il controllo attento delle referenze; ulteriori accertamenti di diversa natura.

### **a. Domande di selezione e/o assunzione**

I candidati dipendenti/volontari/tirocinanti dovranno inviare il loro CV, compilare una domanda e rispondere a una serie di informazioni inerenti il loro percorso formativo e le loro precedenti esperienze professionali e di volontariato a contatto con i minori. Verranno, altresì, informati della natura vincolante di questa policy, della relativa procedura e del Codice di Condotta e del fatto che questi si applicano sia alla vita professionale che a quella privata.

### **b. Controllo delle referenze**

Libra si riserva il diritto di ricorrere alle seguenti procedure per il controllo delle referenze fornite dai candidati dipendenti/collaboratori/volontari:

- Attenta valutazione del cv professionale e delle ragioni che spingono il candidato a fare domanda per la posizione
- Verifica delle referenze; almeno due nominativi richiesti per le posizioni lavorative che prevedono contatti stretti e regolari con i bambini
- Richiesta certificato penale e dei carichi pendenti acquisibile presso il casellario giudiziale per tutti coloro che siano chiamati a lavorare direttamente con i bambini

- Contattare precedenti datori di lavoro allo scopo di sondare la possibilità che il/la candidato/-a possa essere riassunto, nonché informarsi circa la capacità di questi di lavorare a contatto coi minori;
- Effettuare ulteriori ricerche sul/-la candidato/a ed individuare eventuali segnali che lo/la rendano inadatto/-a a lavorare a contatto con dei minori.

### **c. Colloqui**

I/Le candidati/e dovranno sostenere un colloquio ed è importante che il/la candidato/-a sia valutato/ a da più persone indicate dall'Ufficio di Presidenza. Verrà, inoltre, disposto un apposito formulario con specifiche domande per condurre colloqui approfonditi sulle competenze e qualifiche nell'ambito del lavoro con i minori. A tal proposito Libra creerà dei moduli per la valutazione dei colloqui di lavoro.

In conformità con le leggi applicabili, Fondazione Libra ets si impegna a impedire che gli autori di abusi o violenze sui minori siano assunti o impiegati. Perciò, le offerte di lavoro devono includere una menzione alla politica di tolleranza zero nei confronti di ogni forma di abuso e una chiara dichiarazione di non volontà di assumere qualsiasi persona che sia stata giudicata colpevole di abusi nei confronti di minori.

## **FORMAZIONE**

Il personale di Libra, i suoi volontari e il personale di organizzazioni Partner che lavorano a stretto contatto coi minori, dovranno partecipare a seminari formativi sui diritti dei minori e sulle misure volte a prevenire gli abusi. Verrà supportato lo sviluppo di competenze, conoscenze ed esperienze sulla tutela dei bambini, delle bambine e degli adolescenti e delle adolescenti, adeguate al loro ruolo all'interno della fondazione. I seminari formativi tratteranno tematiche quali: normativa sui diritti dell'infanzia, misure per la prevenzione, segnalazione e denuncia degli abusi contro i minori, tecniche psico-pedagogiche per comunicare e interagire con i minori. Inoltre, le informazioni di base sulla Policy e sul Codice di Condotta saranno incluse nella formazione iniziale e continuativa del personale.

## **RELAZIONI CON PARTNER O ALTRE ORGANIZZAZIONI**

Libra si riserva il diritto di collaborare con altri soggetti Partner o organizzazioni che prevedono una Policy adeguata per la protezione e tutela dei minori. I partner e le organizzazioni sono coinvolti in progetti rivolti espressamente a bambini ed è prioritario verificare la loro idoneità a lavorare a contatto con loro, a garanzia della maggiore protezione possibile dei beneficiari. Le organizzazioni partner che lavorano con Fondazione Libra ets devono avere una loro policy scritta per la tutela dei bambini o, nel caso in cui non ne abbiano una propria, devono attenersi a quella di Fondazione Libra durante tutta la durata della collaborazione. In tutti i rapporti di partenariato prestiamo particolare attenzione alle questioni relative alla tutela dell'infanzia, inserendo negli accordi e nei contratti di partnership un riferimento specifico alle policy di tutela e alle procedure di segnalazione adottate dall'organizzazione e dai partner stessi. Il mancato rispetto della Policy da parte dei partner comporterà la valutazione sull'opportunità di sospendere la collaborazione e/o interrompere l'erogazione di fondi e per i casi più gravi, la possibilità di riferire la questione alle autorità competenti. La decisione di proseguire con la partnership deve tenere conto della risposta del partner e dell'eventuale impegno da parte di quest'ultimo a risolvere la questione, ad esempio, chiedendo il sostegno di enti specializzati e prestando maggiore attenzione al superiore interesse del minore.

## **VOLONTARI E AMBASSADOR**

Tutti i volontari e ambassador, formali o informali, devono essere pienamente consapevoli dei principi alla base della policy e devono aderire ai suoi termini e alle sue condizioni prima che gli incontri, gli eventi o le formazioni abbiano luogo.

I rapporti tra gli ambassador e i soggetti beneficiari sono solitamente diretti, ma vengono gestiti e monitorati da Fondazione Libra attraverso il suo personale dedicato, che verifica e supporta il tipo di informazioni e la testimonianza che dal progetto arriva ai beneficiari e viceversa, a garanzia della correttezza dei reciproci contenuti.

Ogni qualvolta i volontari e gli/le Ambassador siano coinvolte attivamente all'interno di attività progettuali e/o di sensibilizzazione che vedano coinvolti i minori, Fondazione Libra richiederà loro la previa sottoscrizione della Policy di Tutela di bambini, bambine e adolescenti affinché essi mantengano un comportamento rispettoso nei confronti dei bambini, del progetto e, più in generale, rispettoso delle disposizioni di tale documento.

Nel caso in cui un collaboratore a titolo volontario non rispetti la Policy e/o il Codice di Condotta, Fondazione Libra ha il diritto di terminare la collaborazione.

**AZIONI DI RISPOSTA A TUTELA DEI BAMBINI, BAMBINE E ADOLESCENTI.  
RUOLO E RESPONSABILITA' DEI RESPONSABILI DEI POLI OPERATIVI  
(REGIONALI E PROVINCIALI)**

Fondazione Libra adotta procedure condivise di segnalazione qualora si verificano situazioni di rischio, note o sospette, legate a violazioni del Codice di Condotta e/o della presente Policy, causate da membri dello staff, soggetti volontari o terzi che, a qualunque titolo, sono coinvolti nei nostri progetti. Ci impegniamo, inoltre, a comunicare tale procedura a tutti gli operatori, volontari e partner impegnati nelle nostre attività affinché siano in grado di reagire in maniera adeguata e tempestiva a circostanze in cui i bambini sono o possono essere a rischio di abusi.

La presidente e i Referenti di contatto, individuati nei responsabili dei poli operativi regionali e provinciali, sono responsabili del coordinamento, del sostegno e dell'assistenza al personale nell'attuazione delle politiche di tutela dell'infanzia e dell'adolescenza. Tale responsabilità è condivisa, a vario titolo e con caratteristiche differenti, con tutti i membri dell'organizzazione.

I compiti specifici dei referenti di contatto includono:

- Assumere un ruolo guida nella promozione e diffusione delle misure di tutela dell'infanzia adottate dall'organizzazione, assicurandosi che lo staff e i partner siano a conoscenza della presente policy e del Codice di condotta;
- Sostenere lo staff e i partner nell'implementazione della Policy di tutela di bambini, bambine e adolescenti offrendo loro formazione e consulenza adeguate;
- Assicurarsi che i bambini, le famiglie e le comunità per le quali lavoriamo siano a conoscenza delle misure e dei meccanismi di segnalazione previsti dalla presente policy;
- Essere in grado di coordinarsi, in collaborazione con il team coinvolto nella gestione dei casi, con gli attori locali specializzati nella protezione dell'infanzia, incluse le FF.OO., in modo da avere supporto esterno in caso di bisogno, restando inteso che eventuali denunce o esposti alle autorità devono essere autorizzati dal Rappresentante legale della Fondazione;
- Assicurarsi che le modalità per contattarlo/a siano chiare, in modo tale che chiunque, qualora riscontri situazioni di violenza o abuso, possa riferire le proprie preoccupazioni;

- Conservare le segnalazioni, che devono essere registrate tramite l'apposito modulo in maniera accurata;
- Monitorare, attraverso apposite valutazioni di risk assesment e risk management, le criticità legate alla tutela dei bambini all'interno dei programmi e progetti promossi dall'organizzazione;
- Assicurare l'aggiornamento costante dei percorsi di segnalazione e risposta nell'ottica di un loro miglioramento.

### **Situazioni da segnalare**

Devono essere sempre segnalate situazioni sospette o comprovate di abusi, maltrattamenti o sfruttamenti ai danni di bambini, bambine e adolescenti e violazioni, certe o presunte, del Codice di Condotta da parte di membri del personale dell'organizzazione, partner o soggetti terzi. Di seguito un elenco di situazioni tipo che devono essere segnalate:

- Un bambino, una bambina o un adolescente riferiscono di aver subito un abuso o portano degli elementi che fanno sospettare che lui/lei o altri minorenni stiano vivendo una situazione di violenza o sfruttamento o Membri del personale, rappresentanti o partner sono a conoscenza o sospettano che un bambino, una bambina o un adolescente siano a rischio di sfruttamento o abuso
- Membri della comunità riferiscono al personale, a rappresentanti o a partner che è stato fatto del male ad un bambino
- Membri del personale, rappresentanti o partner violano il Codice di Condotta e abusano di un bambino, una bambina o adolescente con cui sono venuti/e in contatto tramite il lavoro che svolgono per la nostra organizzazione
- Membri del personale, rappresentanti o partner abusano di un bambino, una bambina o adolescente al di fuori del contesto lavorativo
- Un bambino, una bambina o un adolescente con cui Fondazione Libra, i suoi rappresentanti o partner sono in contatto abusa di un altro/un'altra minorenne.

## **Quando segnalare**

La segnalazione deve essere fatta il prima possibile, sia che si tratti del sospetto di una persona dello staff, sia in caso di ricezione di informazioni da esterni. È fondamentale, in questa fase, essere tempestivi per tutelare la sicurezza del bambino/ a, adolescente

## **A chi segnalare**

Il responsabile della procedura di segnalazione è responsabile della sede operativa regionale o provinciale. Nel caso della sede nazionale è la presidente. In mancanza del responsabile del polo operativo regionale o provinciale, dovrà essere la presidente a gestire la procedura. Qualsiasi responsabile che riceve la segnalazione di una presunta violazione della Policy o di un presunto abuso a danno di un bambino è chiamato a trasmettere la segnalazione al presidente del CDA, in caso la denuncia riguardi un membro dello staff, mentre per casi riguardanti persone esterne, verrà effettuata dal responsabile alle FF.OO competenti per territorio ed inviato un rapporto annuale alla sede nazionale.

## **Come riportare**

La segnalazione dovrà essere riferita al responsabile del polo operativo regionale/territoriale, possibilmente in maniera confidenziale, tramite un apposito modulo di segnalazione.

## **Cosa succede poi**

Il responsabile del polo operativo regionale/provinciale, coinvolgendo il Presidente, analizza le informazioni pervenute e discute con chi ha inoltrato la segnalazione su come procedere nel rispetto della Policy e stabilendo il grado di urgenza e l'opportuna tempistica. Si assicura che siano adottate eventuali misure urgenti a protezione del/della minore e che gli/le sia garantito immediato supporto medico, psicologico o sociale, sulla base di una mappatura locale dei servizi. In caso di coinvolgimento del personale di fondazione Libra, il responsabile regionale riferisce alla Presidente su ogni fase del processo fino alla sua chiusura.

## **Risposta**

- 1) Ci impegniamo a prendere in carico tempestivamente qualsiasi questione inerente segnalazioni o accuse di abusi ai danni di bambini, bambine e adolescenti e a seguire le indagini, che dovranno concludersi nel minor tempo possibile

- 2) Per garantire la migliore gestione del caso, qualora si renda necessario, chiederemo assistenza a figure esterne all'organizzazione, assicurando, ove possibile, la riservatezza delle informazioni in tutte le fasi delle indagini
- 3) Nei casi di abusi, presunti o comprovati, è nostra priorità garantire la tutela e la sicurezza dei bambini in ogni fase del procedimento o In caso di comportamenti inadeguati e in violazione della policy e/o del Codice di Condotta i presunti responsabili hanno il diritto di riferire la propria versione dei fatti. In caso di conferma dell'addebito, adotteremo gli adeguati provvedimenti disciplinari in conformità con le normative applicabili e il contratto di lavoro.
- 4) In caso di condotte che costituiscono reato occorre decidere se il caso debba essere deferito, col consenso della vittima, se necessario, alle autorità e/o a una rete di supporto sociale esterna (Procura minorile, assistenti sociali, ecc...), anche ascoltando il parere di consulenti esterni. In ogni caso, se si dovesse verificare che il fatto rappresenta reato procedibile d'ufficio lo si potrà portare all'attenzione delle autorità. Se il reato è procedibile a querela, a seconda del caso concreto si avviseranno ove necessario i genitori del minore coinvolto e si procederà con la segnalazione ritenuta più opportuna. In nessun caso Fondazione Libra adotterà procedure o comportamenti che possano ostacolare e/o sostituirsi alle Forze dell'Ordine ma collaborerà con le stesse al fine di ottenere la miglior tutela possibile del minore coinvolto.
- 5) Le segnalazioni e/o le accuse che al termine delle indagini si rivelassero infondate o intenzionalmente false, comporteranno per gli autori conseguenze di natura disciplinare e/o penale
- 6) Assicuriamo ad ogni bambino vittima di abusi da parte dello staff o del personale associato, l'accesso a supporto psicologico, sanitario e legale. Tale servizio verrà valutato caso per caso, tenendo conto dell'entità della violazione
- 7) La documentazione completa inerente ai casi verrà custodita in archivi protetti della sede centrale, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679. Un database di tutti i casi è mantenuto, presso la sede centrale, ed annualmente verrà stilato un report anonimo condiviso con il CDA di Fondazione Libra ets.

## **MONITORAGGIO E REVISIONE DELLA POLICY**

Il personale di Fondazione Libra ets si impegna a garantire la corretta applicazione della presente policy e delle procedure da essa istituite. Il Presidente, su mandato del Consiglio, ha la responsabilità di assicurare l'attuazione della Policy di tutela di bambini, bambine e adolescenti. A livello locale, spetta ai responsabili dei poli operativi regionali e provinciali il compito di garantire l'implementazione della policy in tutte le attività che rientrano nelle rispettive competenze organizzative. L'organizzazione effettuerà ogni anno un'autovalutazione per determinare l'efficacia dei principi e delle procedure stabiliti dalla presente policy e per individuare eventuali aree di miglioramento da inserire nella programmazione annuale. Sulla base dei risultati ottenuti dall'autovalutazione verrà elaborato uno specifico piano di azione con l'obiettivo di superare le criticità evidenziate. La Policy sarà esaminata regolarmente. Il processo di revisione verrà realizzato in maniera partecipativa, coinvolgendo i principali partner dell'organizzazione, lo staff locale e, ove possibile, i bambini e le loro famiglie. Le versioni della presente policy elaborate dal personale delle sedi nazionali all'interno delle quali operiamo saranno anch'esse oggetto di valutazioni periodiche che dovranno tenere in debita considerazione le opinioni dello staff locale, dei volontari, dei bambini, delle comunità e dei partner locali.

## RACCOLTA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Sono, infine illustrate qui di seguito le procedure per la raccolta ed il trattamento dei dati personali dei minori. Tali procedure sono conformi alle principali normative europee (in particolare, al regolamento europeo sulla tutela dei dati personali, UE 2016/679). In caso di raccolta dati di minori, ai genitori o tutori è sempre presentata preventivamente una informativa che descrive le caratteristiche e le finalità del trattamento, e in ogni caso è sempre necessario disporre del consenso scritto. Libra non comunica le informazioni raccolte a soggetti terzi. In caso si renda necessaria la diffusione di informazioni atte ad identificare i minori entrati in contatto con i dipendenti, i volontari, i tirocinanti, i collaboratori di Libra è obbligatorio presentare un'informativa ed avere il consenso scritto da parte dei genitori o dei tutori degli interessati, in accordo alle normative internazionali, europee e nazionali. Infine, la raccolta di dati o immagini di minori può essere autorizzata solo se previsto e/o strettamente necessario. Il personale della Fondazione dovrà ottenere il permesso dei genitori o dei tutori del minore, nonché il consenso del minore stesso, come previsto dalla normativa vigente. Le immagini ed i dati acquisiti saranno conservati da Libra e saranno accessibili unicamente dai responsabili del trattamento dati, tramite apposite credenziali, e che abbiano già sottoscritto il Codice etico e il Codice di condotta.

### Allegati

1. Codice di condotta generale
2. Codice di condotta per operatori
3. Codice di condotta per la comunicazione
4. Esempio Codice di condotta per bambini, bambine e adolescenti
5. Linee guida per l'identificazione e segnalazione di sospetto abuso
6. Raccomandazioni per il Case Management -CP
7. Moduli per il consenso all'uso di immagini e video – Europa/estero
8. Checklist per la selezione del personale
9. Esempio modulo di segnalazione

*Lilien Giuseppe*

